

BARGE Il presidente: "Da noi servizi eccellenti, la gente venga a vedere"

Le rette sono troppo care?

Posti liberi nel reparto RSA della Casa di riposo

BARGE - Tariffe troppo care alla Casa di riposo "don Ernesto Uberti" rispetto alle altre strutture simili della zona. Sarebbe questo uno dei motivi per cui un quarto dei posti letto per non autosufficienti (RSA) risulta libero.

Abbiamo contattato il presidente dell'ex ospedale civile per fare il punto sulla situazione.

«Stiamo attraversando un momento non molto favorevole a causa delle scarse risorse finanziarie e purtroppo per quanto riguarda la nostra struttura il caso ha voluto che diversi ospiti in convenzione (cioè con la retta pagata per metà dall'Asl) ci abbiano lasciato per decesso. Di conseguenza si sono resi liberi diversi posti letto.

Le tariffe regionali, applicate in tutte le strutture del Piemonte, stabilite per poter ottenere standard di prestazione in base a classi di situazioni di gravità degli ospiti, fanno sì che la retta per un ospite che non abbia la convenzione con l'Asl sia particolarmente alta. Con i tempi che corrono, dove la maggior parte degli anziani percepisce una pensione che non può coprire l'importo della spesa, inoltre, spesso i parenti non sono in gra-



do di portare un contributo sufficiente» spiega il presidente della Casa di riposo "don Ernesto Uberti" il dott. Giorgio Vottero, che poi prosegue.

«Alla luce di questa situazione, solo da poco tempo, siamo venuti a conoscenza che in altre strutture simili alla nostra vengono applicate tariffe agevolate che, giocoforza, costringono i nostri compaesani a rivolgersi altrove, bypassando la casa di riposo del loro paese».

Come pensate di affrontare questa situazione?

«Da parte nostra c'è la massima disponibilità a venire incontro alle possibilità finanziarie di chi sceglie di essere ospitato nella nostra struttu-

ra. Perfarsi che questo si realizzi, bisogna che i borgesesi sentano anche le nostre proposte, consentendoci di esporre le nostre soluzioni per un soggiorno meno esoso. Dopo di che potranno fare una scelta avendo sentito diverse campane» aggiunge ancora il presidente della Casa di riposo di Barge.

Ricordiamo che le rette in vigore dal 1° aprile 2015 presso la "don Ernesto Uberti" per il reparto RSA sono mediamente sui 44,00 euro giornalieri a carico dell'ospite (i posti sono convenzionati con l'Asl), a seconda della "intensità" del degente, come da tariffe regionali.

Tra l'altro la Casa di riposo di Barge offre servizi e standard qualitativi

La Casa di riposo "don Ernesto Uberti" conta complessivamente su 47 posti letto, suddivisi in 26 posti di RA e 21 posti RSA. Al momento sono 5 i posti letto liberi nel reparto RSA

di primo livello.

«Siamo certificati come struttura che rispetta gli standard di qualità, grazie anche alla collaborazione del personale. Abbiamo realizzato una serie di lavori (ed altri sono in programma) utilizzando le donazioni pervenute, che sono molto importanti: dalle tende da sole sul terrazzo del 2° piano (RSA) all'installazione di sollevatore elettrico per i pazienti; dalla sostituzione delle due lavastoviglie, una per piano alle carrozzine per utenti. Il tutto, giova ricordarlo, in virtù anche di una ottima collaborazione con il Comune, che ha provveduto alla sistemazione dell'impianto di erogazione dell'acqua calda, al miglioramento dell'impianto di riscaldamento ed altre opere di manu-

tenzione. A ciò si deve aggiungere il progetto di sistemazione del balcone al primo piano e la creazione di un'area verde relax e la previsione di sistemazione della zona di accesso alle camere mortuarie» puntualizza il presidente Giorgio Vottero.

E poi ci sono una serie di iniziative attivate a favore degli ospiti.

«Con l'educatrice abbiamo predisposto un programma di attività autofinanziate col mercato o con le offerte. È operativo un servizio di volontariato di donne sarte presente una volta a settimana, che ha confezionato tra l'altro le tende ignifughe al primo piano. C'è poi un signore che tutti i giorni si rende disponibile per fare la spesa; altri volontari si offrono per l'assistenza degli ospiti; i ragazzi della parrocchia, accompagnati da don Mario, vengono periodicamente a giocare a carte con gli anziani. Senza dimenticare la qualità del servizio infermieristico e di fisioterapia, oltre alla collaborazione con uno psicologo» aggiunge la signora Lucia Gallo, membro del consiglio di amministrazione della Casa di riposo e volontaria presso la struttura.

daniele isaia

**Altre notizie
Barge-Bagnolo
a pag.15**